



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3240/2024

OGGETTO: PV ESSO VIA ISONZO, GENOVA STURLA. PRATICA DEL COMUNE DI GENOVA N. 449/BF. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA DELLE ACQUE SOTTERRANEE AI SENSI DEL D.M. 31/2015, DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E DEGLI ARTT. 14÷18 DELLA L.R. 10/2009.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3508_2024.docx

Hash:

08DB0257F7159D46332D20F6DAF0110B86BC6DF12858AC33B330A484C28134A0687ED1A36D037E
71BEC6BA84A513C12F5E0ED0F30333F009D1696B9D6CC2CF57

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 3240/2024

Oggetto: PV ESSO VIA ISONZO, GENOVA STURLA. PRATICA DEL COMUNE DI GENOVA N. 449/BF. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA DELLE ACQUE SOTTERRANEE AI SENSI DEL D.M. 31/2015, DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E DEGLI ARTT. 14÷18 DELLA L.R. 10/2009.

In data 10/12/2024 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il Bilancio di Previsione 2024/2026, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 34 del 15/12/2023;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Visto il D.C.M. 26 maggio 2021, n. 17, recante “Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” e , in particolare, la Parte IV, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”;

Vista la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

Vista la L.R. 9 aprile 2009, n. 10, e s.m.i. recante “Norme in materia di bonifiche di siti contaminati” emanata in attuazione dell'art. 117 della Costituzione e del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che definisce la disciplina in materia di bonifica dei siti contaminati e il riparto delle funzioni amministrative ad essa relative fra la Regione e gli enti locali;

Richiamati

- la DD del Comune di Genova n. 73/2018, con la quale è stato approvato il Progetto di Bonifica Progetto di Bonifica (comprensivo di Analisi di Rischio);
- la nota di Città Metropolitana prot. n. 12346 del 23/02/2024 con la quale è stato dato conto del definitivo completamento delle procedure di collaudo analitico dell'intervento di bonifica delle acque sotterranee del punto vendita (PV);
- la nota di Arcadis Italia s.r.l. del 15/10/2024, assunta a protocollo con n. 61729 del 15/10/2024, con la quale è stata quindi formulata l'istanza di Certificazione di Avvenuta Bonifica della matrice acque sotterranee ai sensi del D.M. 31/2015, dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷18 della L.R. 10/2009;
- la nota di Città Metropolitana prot. n. 61952 del 16/10/2024 con la quale è stato avviato e contestualmente sospeso il procedimento di Certificazione di Avvenuta Bonifica delle acque sotterranee del PV ai sensi del D.M. 31/2015, dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷18 della L.R. 10/2009;
- la nota di Città Metropolitana prot. n. 65278 del 04/11/2024 con la quale è stato dato riscontro



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

della nota ARPAL del 29/10/2024, assunta a protocollo con n. 64760 del 30/10/2024, in ordine alle tempistiche di elaborazione dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009;

- la nota ARPAL del 05/12/2024, assunta a protocollo con n. 72246 del 05/12/2024, con la quale è stata trasmessa l'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009, in relazione agli interventi di bonifica delle acque sotterranee del PV previsti dal Progetto approvato con D.D. del Comune di Genova n. 73/2018, che conferma l'esito positivo delle procedure di collaudo attestato nella nota di Città Metropolitana prot. n. 12346 del 23/02/2024;

Atteso che con nota di Città Metropolitana prot. n. 61952 del 16/10/2024 è stato comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- il termine fissato per il procedimento, che è di 30 giorni decorrenti dal ricevimento dell'istruttoria ARPAL ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009;
- il rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;

Atteso che

- l'intervento di bonifica approvato con D.D. del Comune di Genova n. 73/2018 ha comportato il risanamento delle acque sotterranee del piezometro MW1, rappresentativo dello stato di qualità ambientale dell'acquifero al confine di valle idrogeologico del PV Esso di via Isonzo a Genova Sturla, in funzione del conseguimento della conformità ai valori di CSC definiti dal D.Lgs. 152/2006 per i parametri HCTOT, BTEXS, MTBE, naftalene e metalli (Al, Sb, Fe, Mn, As, Cd, CrTOT, CrVI, Ni, Pb, Cu, Zn);
- per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla D.D. del Comune di Genova n. 73/2018 sono stati eseguiti i seguenti interventi di bonifica:
 - un primo ciclo di trattamento effettuato nel febbraio 2019 mediante iniezione di un composto biostimolante (solfato di magnesio in miscela acquosa), atto a favorire la degradazione microbica dei contaminanti di origine petrolifera ad opera delle colonie batteriche autoctone;
 - un secondo ciclo di trattamento effettuato nel marzo 2021 mediante infiltrazione nell'acquifero di biostimolante in soluzione acquosa sempre con l'intendimento di favorire la degradazione microbica dei contaminanti di origine petrolifera ad opera delle colonie batteriche autoctone;

Vista la documentazione agli atti del procedimento di Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi del D.M. 31/2015, dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷18 della L.R. 10/09 e in particolare:

- l'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009 pervenuta con nota ARPAL del 05/12/2024, assunta a protocollo con n. 72246 del 05/12/2024;
- la relazione tecnica di chiusura del procedimento del 05/12/2024, registrata a protocollo con n. 72433 del 05/12/2024;

qui richiamate come atti presupposti del presente atto;

Considerato che alla luce di tutto quanto sopra premesso si ritengono sussistenti le condizioni per il rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi del D.M. 31/2015, dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷18 della L.R. 10/2009 in relazione al risanamento delle



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del PV;

Dato atto che la relazione tecnica alla base del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che, con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2024/2026, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente provvedimento;
- che non sono emerse del corso del procedimento situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Considerato

che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche;

che per tale atto non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere al rilascio della di Certificazione di Avvenuta Bonifica, ai sensi del D.M. 31/2015, dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷18 della L.R. 10/2009, delle acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del PV Esso di via Isonzo a Genova Sturla;

Tutto quanto ciò premesso,

CERTIFICA

ai sensi del D.M. 31/2015, dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷18 della L.R. 10/2009, l'avvenuta di bonifica delle acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del PV Esso di via Isonzo a Genova Sturla;

RICHIAMA

la necessità che venga garantito il rispetto dei vincoli urbanistici conseguenti alle condizioni al contorno assunte nel modello concettuale e numerico dell'Analisi di Rischio approvata con D.D. del Comune di Genova n. 73/2018: eventuali sviluppi urbanistici ed edilizi del sito che modifichino il modello concettuale assunto nell'Analisi di Rischio approvata dovranno comportare un nuovo aggiornamento del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 9 della L.R. 10/2009;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

INVIA

il presente atto a:

- Arcadis Italia s.r.l.;
- EG Italia S.p.A.;
- Comune di Genova;
- Regione Liguria – Ambiente Ecologia;
- ARPAL;
- ASL3 Genovese - Igiene e Sanità Pubblica.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 5 giorni decorrenti dal ricevimento dell'istruttoria ARPAL ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**